

# Allegato 1

## Versione accessibile

**PEDERSOLI e ASSOCIATI**  
Via Monte di Pietà n. 15  
20121 - MILANO

**STUDIO LEGALE CLARIZIA**  
Via Principessa Clotilde n. 2  
00196 - ROMA

Roma - Milano, 17 febbraio 2010

On. Autorità Garante  
della Concorrenza e del Mercato  
Piazza G. Verdi, 6/a  
00198 - Roma

*c.a. Dott. Giovanni Calabrò*  
*Direttore Generale per la*  
*Concorrenza e Direttore della*  
*Direzione Credito*

*Dott.ssa Rosella Creatini*  
*Direttore Aggiunto della Direzione*  
*Credito*

*Dott.ssa Gabriella Romano*  
*Direzione Credito*

- via telefax -

**Procedimento C/8027B**

- 1 Come noto, le contestazioni mosse nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP"), dal provvedimento del 14 maggio con cui è stato avviato il presente procedimento ("Avvio") e dalle successive decisioni di ampliamento oggettivo del 1° luglio 2009 e del 7 gennaio 2010 ("Ampliamenti"), riguardano le condizioni di cui ai punti i), ii) e iii) del paragrafo 250 della delibera n. 16249 del 20 dicembre 2006 ("Provvedimento") che ha autorizzato la fusione Banca Intesa/SanPaolo IMI.
- 2 In particolare, secondo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità"), l'inottemperanza di ISP in relazione a tali condizioni sarebbe riconducibile al contenuto degli accordi sottoscritti da Crédit Agricole S.A. ("CA") e Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali") il 24 aprile 2009 e il 25 giugno 2009 e all'entità della partecipazione detenuta da CA in ISP.
- 3 In data odierna, ISP e CA hanno concordato l'assunzione di impegni di quest'ultimo verso ISP, il cui contenuto assume rilevanza ai fini della valutazione dell'ottemperanza della banca al Provvedimento con riferimento all'entità della

partecipazione dell'istituto di credito francese al capitale di ISP. A ciò si aggiunga che, sempre in data odierna, CA e Generali hanno sottoscritto un accordo che preveda la risoluzione dell'accordo del 25 giugno 2009. La presente nota mira a fornire all'Autorità ogni elemento utile al riguardo.

L'ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA CA IN ISP

- 4 Sul presupposto che ciò possa favorire il superamento delle criticità evidenziate nell'Avvio e negli Ampliamenti [REDACTED] l'assunzione da parte dell'istituto francese nei confronti di ISP degli impegni descritti nel documento qui accluso sub ALLEGATO 1 ("Lista Impegni CA").
- 5 A mero scopo descrittivo, e senza pretesa di esaustività, verrà qui di seguito brevemente descritto il contenuto degli impegni di CA verso ISP, fermo restando che l'esecuzione da parte di CA di tali impegni avverrà nei termini indicati nella Lista Impegni CA.
- 6 Con riferimento alla partecipazione di CA in ISP eccedente il 5.00% del capitale ordinario, la Lista Impegni CA prevede:
- l'impegno di CA a vendere, a un soggetto non appartenente al gruppo CA, detta partecipazione a condizioni di mercato entro il [REDACTED] 2010. A tal fine, CA si impegna a conferire a una banca d'affari un mandato irrevocabile a vendere la partecipazione nei predetti termini;
  - l'impegno di CA a non partecipare a nessuna assemblea di ISP con la partecipazione in questione e a non esercitare i relativi diritti di voto.
- 7 Quanto alla residua quota azionaria di CA in ISP eccedente il [REDACTED] del relativo capitale ordinario ("Partecipazione"), la Lista Impegni CA prevede:
- l'impegno di CA a vendere la Partecipazione a soggetti non appartenenti al gruppo CA, entro il [REDACTED] 2011 e a un prezzo minimo per azione di Euro [REDACTED]. A tal fine, CA si impegna a conferire un mandato irrevocabile a vendere a tale prezzo a una primaria banca d'affari gradita all'Autorità. Il mandato verrà a scadenza il [REDACTED] 2011. Trascorso tale termine, CA conferirà un mandato a una o più banche d'affari per la ricerca di possibili soggetti interessati ad acquistare in tutto o in parte la Partecipazione, a condizioni e termini che CA si riserva di determinare;
  - l'impegno di CA a non esercitare i diritti di voto inerenti la Partecipazione nel caso in cui la relativa dimissione non venisse perfezionata entro il [REDACTED] 2011. A tal fine, CA si impegna a depositare tutte le azioni costituenti la Partecipazione in un conto titoli vincolato aperto presso una primaria banca, entro trenta giorni dalla scadenza del termine in questione. A tale banca saranno conferite istruzioni vincolanti e irrevocabili, da sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'Autorità, a non partecipare alle assemblee di ISP con la Partecipazione e a non esercitare i relativi diritti di voto;

- l'impegno di CA a conferire a un *monitoring trustee* un mandato irrevocabile per l'esercizio, in nome e per conto di CA, dei diritti di voto relativi alla Partecipazione fino alla data del [REDACTED] 2011, con il solo obiettivo di accrescerne il valore.
- 8 La Lista Impegni CA prevede altresì che, in vista della prossima assemblea di ISP che sarà convocata a fine aprile 2010, CA presenterà, per il tramite del *monitoring trustee*, una propria lista per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza della banca. La lista conterrà l'indicazione di un candidato *effettivo* alla carica e di un candidato *sostituto*. Secondo quanto specificato nella Lista Impegni CA, entrambi i candidati dovranno essere scelti tra soggetti di chiara fama, indipendenti da CA, non presenti in organi di gestione e di controllo di società attive nel settore bancario/finanziario italiano, in possesso - rispetto a ISP e CA - dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e graditi all'Autorità.
- 9 In base alla Lista Impegni CA, l'istituto di credito francese potrà consultarsi con il proprio rappresentante nel Consiglio di Sorveglianza di ISP solo in presenza del *monitoring trustee* e tali consultazioni non potranno vertere sulle materie sensibili dal punto di vista antitrust individuate nel mandato. Il *monitoring trustee* dovrà vigilare sul rispetto di tale divieto.
- 10 La Lista Impegni CA, con riferimento alle azioni ISP residue rispetto alla Partecipazione, prevede che l'istituto di credito francese (i) non presenterà liste di candidati per la nomina al Consiglio di Sorveglianza, fatta eccezione per la lista presentata dal *monitoring trustee* all'assemblea ISP 2010, (ii) non parteciperà alle votazioni relative al rinnovo del Consiglio di Sorveglianza e (iii) non nominerà, né esprimerà nel Consiglio di Sorveglianza, nel Consiglio di Gestione o in altri organi di gestione o di amministrazione di ISP, esponenti aziendali di CA o che di questo siano espressione diretta o indiretta.
- 11 Infine, la Lista Impegni CA specifica che l'istituto di credito francese si impegna a non sottoscrivere patti parasociali previsti dall'art. 122 del TUF aventi a oggetto ISP o azioni ISP.

LA RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DEL 25 GIUGNO 2009

- 12 In data odierna, CA e Generali hanno concordato di risolvere consensualmente l'accordo sottoscritto il 25 giugno 2009. Tale risoluzione avrà efficacia a far data dal 19 marzo 2010.
- 13 Nella memoria presentata l'8 febbraio 2010, Generali ha chiarito che non è sua intenzione "raggiungere nuove intese scritte o verbali con CA che abbiano, anche solo parzialmente, direttamente o indirettamente, gli stessi obiettivi, effetti o finalità dell'accordo"<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Cfr. memoria di Generali dell'8 febbraio 2010 (doc. 225 del fascicolo del procedimento).

- 14 Nel periodo intercorrente tra la data odierna e il 19 marzo 2010, non si terrà alcuna assemblea di ISP, né sono previsti altri eventi societari aventi significativo rilievo gestionale.
- \*\*\*
- 15 Quanto avvenuto in data odierna segna il pieno superamento delle circostanze da cui trae origine il presente procedimento e conferma come ISP abbia fatto tutto quanto in proprio potere affinché sia preservato il requisito della "terzietà" dell'istituto francese rispetto a ISP.
- 16 ISP confida, quindi, che questa On. Autorità concluderà nel senso che non sussistono, nel caso di specie, i presupposti per l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 19, comma 1, della Legge n. 287/90, né per l'avvio di un procedimento ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge n. 287/90.
- 17 Si chiede che siano considerate strettamente riservate e confidenziali le informazioni fornite con la presente, dal momento che la loro divulgazione in questa fase potrebbe arrecare a ISP un grave pregiudizio.
- 18 ISP rimane a completa disposizione di questa On. Autorità per qualsivoglia ulteriore informazione e chiarimento.

Con osservanza.

  
(Prof. Angelo Clarizia)

  
(Avv. Davide Cacchioli)

**Allegato 1**

## IMPEGNI DI CREDIT AGRICOLE S.A.

Il presente documento descrive gli impegni che Crédit Agricole S.A. ("Crédit Agricole") assume nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP")

\*\*\*

### Indice

1.	Accordo di Consultazione con Assicurazioni Generali.....	1
2.	Vendita delle azioni ordinarie di Intesa San Paolo S.p.A. eccedenti il 5,00% del capitale sociale ordinario.....	2
3.	Disposizioni Relative alla Partecipazione Eccedente.....	2
3.1	Vendita della Partecipazione Eccedente entro il Termine .....	2
3.2	Vendita della Partecipazione Eccedente dopo il Termine .....	3
3.3	Stilizzazione della Partecipazione Eccedente.....	3
3.4	Esercizio dei diritti sociali inerenti la Partecipazione Eccedente in pendenza del Termine.....	3
4.	Azioni Residue .....	4
5.	Ulteriori Impegni.....	4

\*\*\*

1. **ACCORDO DI CONSULTAZIONE CON ASSICURAZIONI GENERALI**
  - (a) Crédit Agricole ha convenuto in data odierna con Assicurazioni Generali la risoluzione consensuale dell'accordo di consultazione sottoscritto il 25 giugno 2009, con efficacia differita al 19 marzo 2010.
  - (b) La dichiarazione comune sottoscritta in data odierna da Crédit Agricole e Assicurazioni Generali al riguardo sarà comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (la "Autorità") in data odierna ed alla Consob.

**2. VENDITA DELLE AZIONI ORDINARIE DI INTESA SAN PAOLO S.P.A. ECCEDENTI IL 5,00% DEL CAPITALE SOCIALE ORDINARIO**

- (a) Crédit Agricole si impegna a non detenere (direttamente e/o indirettamente tramite Soggetti Collegati e fatta eccezione per le azioni ISP detenute per conto della clientela) successivamente al [REDACTED] 2010 una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale ordinario di ISP.
- (b) In relazione a quanto precede, Crédit Agricole si impegna a vendere, entro il [REDACTED] 2010, a condizioni di mercato, quali esse siano, a terzi che siano Soggetti Indipendenti, le "Azioni Vincolate", vale a dire le azioni ordinarie detenute in ISP dalla stessa Crédit Agricole e dai Soggetti Collegati (diverse dalle azioni per conto della propria clientela) eccedenti il 5% del capitale sociale ordinario di ISP.

A tal fine, Crédit Agricole si impegna a conferire entro trenta giorni a Calyon un mandato irrevocabile a vendere le Azioni Vincolate nei predetti termini.

- (c) Crédit Agricole si impegna fin d'ora a:
- (i) non partecipare a nessuna assemblea di ISP con le Azioni Vincolate;
  - (ii) non esercitare i diritti di voto inerenti alle Azioni Vincolate.

**3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ECCEDENTE**

Crédit Agricole assume gli impegni seguenti relativi alla "Partecipazione Eccedente", per tale intendendosi l'insieme delle azioni ordinarie di ISP, diverse dalle Azioni Vincolate, detenute ad ogni momento da Crédit Agricole e/o da Soggetti Collegati che eccedano [REDACTED] del capitale ordinario di ISP, fatta eccezione per le azioni ISP detenute da Crédit Agricole e/o da Soggetti Collegati per conto della propria clientela.

**3.1 Vendita della Partecipazione Eccedente entro il Termine**

- (a) Crédit Agricole si impegna a vendere entro il [REDACTED] 2011 (il "Termine") la Partecipazione Eccedente a terzi, che siano Soggetti Indipendenti, purché tale vendita possa avvenire entro il Termine ad un prezzo non inferiore a [REDACTED] Euro per azione.
- (b) A tal fine, Crédit Agricole si impegna a conferire, entro trenta giorni, ad una primaria banca d'affari di *standing* internazionale gradita all'Autorità, un mandato irrevocabile a vendere la Partecipazione Eccedente nei predetti termini.
- (c) Il mandato verrà meno alla scadenza del Termine e sarà conforme al modello allegato al presente documento quale Allegato 3.1(c).

### 3.2 Vendita della Partecipazione Eccedente dopo il Termine

Confermando la propria intenzione di vendere la Partecipazione Eccedente, Crédit Agricole, dopo la scadenza del Termine, conferirà mandato ad una o più banche d'affari di *standing* internazionale per la ricerca di soggetti interessati ad acquistare in tutto o in parte la Partecipazione Eccedente a condizioni ed in termini che si riserva di determinare.

### 3.3 Sterilizzazione della Partecipazione Eccedente

- (a) Crédit Agricole si impegna a non esercitare i diritti di voto inerenti la Partecipazione Eccedente dopo la scadenza del Termine, nel caso in cui, a tale data, la Partecipazione Eccedente non sia stata integralmente venduta.
- (b) In relazione a quanto previsto dal precedente punto (a), Crédit Agricole si impegna a depositare, in un conto titoli vincolato aperto presso una primaria banca italiana od europea (diversa da un Soggetto Collegato) ed entro trenta giorni dalla scadenza del Termine, tutte le azioni costituenti la Partecipazione Eccedente in possesso suo o dei Soggetti Collegati al momento di tale deposito, conferendo alla banca depositaria istruzioni - da sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'Autorità in tempo utile prima della scadenza del Termine - vincolanti ed irrevocabili a non depositare le azioni costituenti la Partecipazione Eccedente per la partecipazione alle assemblee di ISP e a non esercitare i diritti di voto inerenti tali azioni.

### 3.4 Esercizio dei diritti sociali inerenti la Partecipazione Eccedente in pendenza del Termine

- (a) Crédit Agricole si impegna a conferire entro trenta giorni un mandato irrevocabile ad un *monitoring trustee* gradito all'Autorità per l'esercizio del potere di presentare candidature per la nomina del Consiglio di Sorveglianza solo ed esclusivamente in vista dell'assemblea ordinaria di ISP che si terrà alla fine di aprile 2010 e per l'esercizio, fino alla scadenza del Termine, dei diritti di voto inerenti la Partecipazione Eccedente, con il solo obiettivo di accrescerne il valore.
- (b) Il mandato conferito al *monitoring trustee* sarà conforme al modello allegato al presente documento quale Allegato 3.4(b).
- (c) Il *monitoring trustee* non dovrà esercitare i diritti di voto inerenti la Partecipazione Eccedente su materie sensibili dal punto di vista *antitrust* individuate nel mandato.
- (d) Solo ed esclusivamente in vista dell'assemblea ordinaria di ISP che sarà convocata alla fine di aprile 2010 per il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza, Crédit Agricole presenterà, per il tramite del *monitoring trustee*, una propria lista di candidati alla carica, contenente esclusivamente l'indicazione di un candidato "effettivo" alla carica e di un candidato "sostituto", entrambi soggetti di chiara

fama indipendenti da Crédit Agricole, non presenti in organi di gestione e di controllo di società attive nel settore bancario/finanziario italiano, in possesso - rispetto ad ISP e a Crédit Agricole - dei requisiti di indipendenza previsti dal "Codice di Autodisciplina delle società quotate" e di gradimento dell'Autorità.

- (e) Resta inteso che, all'assemblea di ISP chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Sorveglianza sopra indicata, Crédit Agricole voterà a favore della lista di candidati presentata ai sensi del precedente Paragrafo (d) con tutte le azioni ordinarie in suo possesso diverse dalle Azioni Vincolate.
- (f) Crédit Agricole potrà consultarsi con il proprio rappresentante nel Consiglio di Sorveglianza di ISP ma solo in presenza del *monitoring trustee*, secondo quanto previsto nel mandato che sarà conferito al *monitoring trustee*. Le consultazioni tra Crédit Agricole ed il consigliere di sorveglianza tratto dalla lista dallo stesso presentata non potranno vertere sulle materie sensibili dal punto di vista *antitrust* individuate nel mandato. Il *monitoring trustee* dovrà vigilare sul rispetto di tale divieto.

#### 4. AZIONI RESIDUE

Quanto alle azioni ordinarie di ISP diverse dalle Azioni Vincolate e da quelle costituenti la Partecipazione Eccedente, Crédit Agricole:

- (a) non presenterà liste di candidati per la nomina del Consiglio di Sorveglianza di ISP, fatto salvo quanto previsto al precedente Articolo 3.3, lettera (e);
- (b) non parteciperà alle votazioni relative al rinnovo del Consiglio di Sorveglianza;
- (c) non nominerà e non esprimerà nel Consiglio di Sorveglianza, nel Consiglio di Gestione di ISP o in altri organi di gestione o di amministrazione di ISP, esponenti aziendali di Crédit Agricole o altri soggetti di espressione diretta o indiretta di Crédit Agricole o che abbiano con Crédit Agricole legami personali di natura diretta o indiretta.

#### 5. ULTERIORI IMPEGNI

- (a) Crédit Agricole si impegna a non sottoscrivere patti parasociali previsti dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto ISP o azioni ISP.
- (b) Fermo quanto previsto dal precedente Articolo 3.3, Crédit Agricole si impegna:
  - (i) a non detenere azioni ordinarie in misura superiore al 5% del capitale ordinario di ISP dopo il [REDACTED] 2010, e (ii) in caso di vendita di tutto o parte della Partecipazione Eccedente, a non incrementare nuovamente la propria partecipazione nel capitale ordinario di ISP.
- (c) Tutti gli impegni previsti nel presente documento sono assunti da Crédit Agricole anche per conto dei Soggetti Collegati.

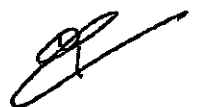
- (d) Crédit Agricole si impegna a fornire a ISP, a sua richiesta ed in tempi ragionevoli, tutte le informazioni ed i documenti ragionevolmente richiesti da ISP in relazione a quanto forma oggetto del presente documento e ciò anche in relazione ad eventuali richieste di informazioni ricevute da parte dell'Autorità.
- (e) Ai fini del presente documento:
- (i) per "Soggetti Collegati" si intendono le società, direttamente o indirettamente, controllate da, o controllanti, o soggette a comune controllo con, Crédit Agricole ai sensi dell'art. 7 della legge no. 287 del 10 ottobre 1990.
  - (ii) per "Soggetti Indipendenti" si intendono i soggetti diversi da: (1) i Soggetti Collegati, (2) le società nelle quali Crédit Agricole detiene più del 2% del capitale ordinario e (3) i soggetti che detengono più del 2% del capitale ordinario di Crédit Agricole;
  - (iii) nelle Azioni Vincolate e nella Partecipazione Eccedente si intendono ricomprese anche le azioni che a qualunque titolo fossero in futuro, per effetto o a seguito di una fusione, una scissione, una trasformazione, una distribuzione o assegnazione o una conversione ovvero una qualsiasi operazione equipollente sul capitale di ISP (ivi inclusi frazionamenti), dovessero essere attribuite a Crédit Agricole e/o a Soggetti Collegati anche in sostituzione e/o in concambio di azioni ISP.

\*\*\*

Elenco Allegati

Allegato 3.1(c): Mandato per la vendita della Partecipazione Eccedente

Allegato 3.4(b): Mandato al *monitoring trustee*



**ALLEGATO 3.1 (c)**

**[OMISSIS]**

**ALLEGATO 3.4 (b)**

**[OMISSIS]**